

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 22/05/2024 si è riunito presso la sede della IRCCS DE BELLIS - ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA "SAVERIO DE BELLIS"

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Salvatore Romanazzi - Presidente - in rappresentanza del M.E.F.

Dott. Francesco Maria Luigi - Componente - in rappresentanza della Regione Puglia

Dott. Luigi Martella - Componente - in rappresentanza del Min. della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 272

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/05/2024

con nota prot. n. 0005559 del 07/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 5.581.256,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.344.581,00, pari al 56,23 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 23.959.213,00	€ 27.313.702,00	€ 3.354.489,00
Attivo circolante	€ 30.975.013,00	€ 35.087.791,00	€ 4.112.778,00
Ratei e risconti	€ 128.748,00	€ 86,00	€ -128.662,00
Totale attivo	€ 55.062.974,00	€ 62.401.579,00	€ 7.338.605,00
Patrimonio netto	€ 30.566.391,00	€ 35.167.263,00	€ 4.600.872,00
Fondi	€ 10.599.617,00	€ 12.248.944,00	€ 1.649.327,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 13.483.159,00	€ 14.445.518,00	€ 962.359,00
Ratei e risconti	€ 413.808,00	€ 539.854,00	€ 126.046,00
Totale passivo	€ 55.062.975,00	€ 62.401.579,00	€ 7.338.604,00
Conti d'ordine	€ 33.088,00	€ 33.088,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 50.021.106,00	€ 62.862.404,00	€ 12.841.298,00
Costo della produzione	€ 58.279.937,00	€ 66.380.059,00	€ 8.100.122,00
Differenza	€ -8.258.831,00	€ -3.517.655,00	€ 4.741.176,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -986,00	€ -2.515,00	€ -1.529,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -17.280,00	€ -262.983,00	€ -245.703,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -8.277.097,00	€ -3.783.153,00	€ 4.493.944,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.648.741,00	€ 1.798.103,00	€ 149.362,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -9.925.838,00	€ -5.581.256,00	€ 4.344.582,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2023, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 65.498.444,92	€ 59.917.189,40	€ -5.581.255,52
Ricerca	€ 5.027.330,11	€ 5.027.330,11	€ 0,00
Totale	€ 70.525.775,03	€ 64.944.519,51	€ -5.581.255,52
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 57.060.000,00	€ 62.862.404,00	€ 5.802.404,00
Costo della produzione	€ 61.209.230,00	€ 66.380.059,00	€ 5.170.829,00
Differenza	€ -4.149.230,00	€ -3.517.655,00	€ 631.575,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -20.000,00	€ -2.515,00	€ 17.485,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -262.983,00	€ -262.983,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -4.169.230,00	€ -3.783.153,00	€ 386.077,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.863.730,00	€ 1.798.103,00	€ -65.627,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -6.032.960,00	€ -5.581.256,00	€ 451.704,00

Patrimonio netto	€ 35.167.263,00
Fondo di dotazione	€ 1.205.402,00
Finanziamenti per investimenti	€ 39.407.940,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 12.214,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 122.963,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -5.581.256,00

La perdita di € 5.581.256,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul bilancio in questione, si precisa quanto di seguito riportato.

Preliminarmente si rileva che l'esercizio 2023 si chiude con una perdita di € - 5.581.256 , interamente ripianata da pari contributo regionale giusta nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale D.D n. 334/2024.

E' utile evidenziare che la differenza tra Valore e Costo della Produzione, al netto di proventi, oneri, imposte e tasse, registra nel 2023 un risultato positivo pari a € 4.741.176.

Da un quadro generale per la spesa per acquisti di beni e servizi si evidenzia che :

il valore complessivo per l'acquisto di beni registra nel 2023 un incremento di € 2.503.579 dovuto principalmente all'aumento dei costi per acquisto di Presidi chirurgici e materiali sanitari di € 1.513.146 e per acquisto di Materiali diagnostici di laboratorio per € 684.393.

Il valore complessivo per l'acquisto dei servizi sanitari e non registra nel 2023 un incremento di € 475.575 dovuto principalmente all'aumento dei costi per i servizi sanitari ed in particolare è imputabile quasi esclusivamente alla maggiore spesa per Compartecipazione al personale per attività intramoenia.

Il Collegio durante le sedute preliminari utili alla redazione della presente relazione ha acquisito per le necessarie verifiche, la documentazione regionale per la redazione bilancio e la specifica dei finanziamenti da iscrivere nello stesso documento contabile (finanziamenti indistinti e vincolati a carico del FSR, Pay-back, valori della mobilità attiva e passiva, finanziamento COVID):

L'esame del bilancio 2023 è stato svolto con riferimento alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35).

- Ai fini della redazione del predetto parere, il Collegio ha ritenuto di acquisire informazioni anche dalla Società di Revisione PriceWaterHouseCoopers s.p.a. - incaricata dall'Azienda di espletare la revisione contabile volontaria del Bilancio al 31.12.2023.

Nell'incontro tenutosi in data 22 maggio 2024 il rappresentante Dott. Giuseppe Picca ha illustrato le attività poste in essere, quelle in corso, i rischi di revisione, le altre attività ancora da effettuare, facendo presente che la refertazione conclusiva di revisione avverrà presumibilmente entro la fine di giugno 2024. A tal proposito il Dott. Giuseppe Picca ha sottolineato che la società di revisione ha ricevuto la proroga dell'incarico per il solo anno 2023 a dicembre 2023 e che pertanto tutti i lavori di pianificazione ed il loro svolgimento hanno avuto uno slittamento in avanti di alcuni mesi, cosa che non ha consentito di fatto di refertare il Bilancio al 31/12/2023 entro il mese di aprile. Inoltre ad ottobre 2023 l'Istituto ha cambiato sistema contabile con l'utilizzo del MOSS e questo ha comportato ulteriori verifiche per individuare eventuali disallineamenti contabili. Il Dott. Picca riferisce al Collegio che la società di revisione ha provveduto all'inventario di magazzino al 31.12.2023 e che è in corso la cartolarizzazione dei crediti e debiti dell'Istituto. Di tanto la società di revisione avrà cura di far conoscere al Collegio gli esiti della stessa.

Dai dati di conto economico il Collegio rileva che vi sono al 31.12.2023 Canoni per Centri elektrocontabili ed assimilati (voce 71810000015) per € 4.425.601,31. Detto importo è così suddiviso: Progetto SPC CLOUD € 3.561.600,11 e Canoni per Costi Generali dei Centri elektrocontabili € 864.001,20.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel corso del 2023 l'inventario è stato aggiornato con l'inserimento dei nuovi beni mobili acquistati nell'anno, oltre all'incremento sui beni immobili.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2023, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a € 888.657 (+ 255.263 rispetto al 2022) e si riferiscono principalmente a concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2023 si fa rinvio alla tabella della Nota integrativa.

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali l'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dal D.Lgs. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nulla

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso al 31.12.2023, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad € 26.410.045 con un incremento di € 3.099.225 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2023 si fa rinvio alla tabella della Nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2023 ammontano ad Euro 15.000 e si riferiscono a quote di partecipazione del Consorzio H-Bio giusta deliberazione del D.G. n. 479/2012.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Alla data del presente bilancio, le rimanenze beni sanitari ammontano ad Euro 1.472.620, mentre le rimanenze beni non sanitarie sono pari ad Euro 56.843.

Le scorte al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 sono complessivamente aumentate per un importo pari ad Euro 702.271.

Al fine di effettuare l'inventario fisico, sono stati individuati i seguenti principali siti presso cui effettuare le operazioni inventariali: Magazzini di farmacia ed Economato.

Nella nota integrativa non viene dato evidenza delle rimanenze presso i reparti dell'ospedale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'importo complessivo dei crediti, iscritti in bilancio, al netto degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, è pari a € 32.348.426 in aumento per € 2.590.895 rispetto al valore registrato nell'anno precedente.

Nell'esercizio 2023 sono state operate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante per euro 83.505

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I ratei e risconti attivi al 31.12.2023 ammontano complessivamente ad Euro 86 prevalentemente imputabile ai ratei attivi pari ad € 71.

I ratei e risconti passivi ammontano ad € 539.854 totalmente imputati a risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri pari a Euro 12.248.944 presentano un incremento netto pari ad Euro 1.649.327 rispetto al 31.12.2022 e sono così composti:

- Fondi per imposte, anche differite per €/ 0;
- Fondi per rischi per € 4.158.732;
- Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati per € 6.703.080;
- Altri fondi oneri e spese per € 1.387.131.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Gli stessi ammontano complessivamente a € 14.445.518 aumentati, rispetto all'anno precedente, di € 962.359 (7%).

In particolare i medesimi riguardano:

- Debiti v/Regione, per € 648.068 variazione in meno rispetto al 2022 del 56%;
- Debiti v/comuni, per € 0;
- Debiti v/aziende sanitarie pubbliche, per € / 454.847 variazione in più rispetto al 2022 del 83%;
- Debiti v/società partecipate ed enti regionali, per € 0;
- Debiti v/fornitori, per € 8.349.565 variazione in più rispetto al 2022 del 39%;
- Debiti v/Istituto Tesoriere per € 0 in meno rispetto al 2022 del 100%;
- Debiti tributari, per € 1.791.076 variazione in meno rispetto al 2022 del 8%;
- Debiti v/Istituti previdenziali, per € 1.344.568 variazione in più rispetto al 2022 del 12%;
- Debiti v/altri, per € 1.857.393 variazione in meno rispetto al 2022 del 4%.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad inserire nella Relazione del Direttore Generale a l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai

sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 rispetto alla scadenza delle relative fatture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

Il dato rappresenta un Indice di tempestività pagamenti pari a -14 al 31.12.2023.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 33.088,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Si riferisce alla cessione gratuita di terreni di proprietà dell'Istituto a Puglia Valore Immobiliare srl per la procedura di cartolarizzazione ma ancora gestiti dall'Ente.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

- Irap relative a personale dipendente € 1.597.940
- Irap relativa a collaboratori € 92.546



- Irap relativa a attività libero professionali € 107.616

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.791.076,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 19.740.168,00
Dirigenza	€ 10.036.948,00
Comparto	€ 9.703.220,00
Personale ruolo professionale	€ 39.703,00
Dirigenza	€ 39.703,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 2.651.903,00
Dirigenza	€ 156.918,00
Comparto	€ 2.494.985,00
Personale ruolo amministrativo	€ 1.846.860,00
Dirigenza	€ 426.448,00
Comparto	€ 1.420.412,00
Totale generale	€ 24.278.634,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Dall'analisi del costo del personale (competenze fisse personale a tempo indeterminato e determinato, dirigente e non dirigente, comprensivi di oneri e Irap), è emerso che:

- i costi del personale ruolo sanitario (dirigenza e comparto) sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.911.038;
- i costi del personale ruolo professionale (dirigenza) sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 39.703;
- i costi del personale ruolo tecnico (dirigenza e comparto) sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.746;
- i costi del personale ruolo amministrativo (dirigenza e comparto) sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 341.090.

I costi hanno risentito delle fisiologiche cessazioni per pensionamento dei rapporti di lavoro e l'incremento relativo all'assunzione avvenute nel corso del 2023.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 5.504.254,12 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 0,00
---------	--------

Ammortamento immobilizzazioni



Importo (A+B)	€ 3.125.528,00
Immateriali (A)	€ 105.343,00
Materiali (B)	€ 3.020.185,00

Eventuali annotazioni

Si incrementano di € 395.834 rispetto all'esercizio 2022

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.515,00
Proventi	€ 589,00
Oneri	€ 3.104,00

Eventuali annotazioni

Al 31.12.2023 i proventi ed oneri finanziari presentano un saldo negativo pari ad Euro 2.515, dovuto essenzialmente agli interessi passivi su anticipazioni di Cassa di tesoreria per Euro 2.744. In Bilancio gli stessi risultano erroneamente classificati come interessi moratori (vedasi tabella Altri Proventi ed Oneri della Relazione del Direttore Generale al Bilancio di Esercizio 2023).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -262.983,00
Proventi	€ 358.654,00
Oneri	€ 621.637,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari derivano prevalentemente da sopravvenienze attive relative ad acquisto di beni e servizi per circa € 294 mila;

Gli oneri straordinari derivano prevalentemente da sopravvenienze passive relative ad acquisto beni e servizi per circa € 600 mila

Ricavi

I finanziamenti presi a base per l'elaborazione del presente documento contabile corrispondono ai valori comunicati con le diverse note regionali e da ultimo quella del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità -Sport per Tutti -Prot. n. 202315 del 26/04/2024- "Notificazione DD n. 334/2024 - Bilancio d'esercizio 2023. Assegnazioni definitive".

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) alle scadenze stabilite

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contabili	Altro	
Oss:	Nei verbali del Collegio n. 26 del 03.08.2023 e n. 3 del 24.11.2023 sono state formulate osservazioni circa il ritardo nella liquidazione di alcune fatture oltre i termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 (oltre i 60 gg)	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 190.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 7.329.499,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Con riferimento al contenzioso in essere si rileva che risultano accantonati già importi per € 3.855.000,00. Detto importo risulta essere in linea con quelle che sono le indicazioni ricevute dall'Ufficio legale e dai legali dell'Ente circa l'eventuale soccombenza dell'Ente ed il relativo pagamento.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Nulla, nessuna denuncia risulta pervenuta al Collegio.



- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si ritiene utile evidenziare inoltre le seguenti raccomandazioni:

- dare attuazione a quanto richiesto dalla Regione Puglia con la deliberazione di Giunta Regionale 412 del 28/03/2023 e con la DGR n°640 del 10/05/2023 di attuazione della DGR 412/2023;
- intensificare le azioni poste in essere per l'abbattimento delle liste di attesa, recuperando efficienza ed appropriatezza nella erogazione dei servizi e delle prestazioni;
- intensificare le azioni per il contenimento della spesa per dispositivi medici anche in attuazione delle misure previste dalla DGR 512/2023. Nell'esercizio 2023 si è verificato uno scostamento tra la spesa sostenuta ed il tetto di spesa previsto dello 104,04% (spesa € 8.387.647 - tetto 2023 € 4.110.747) rispetto alla media regionale dello 50,33%.
- monitorare e perfezionare sempre di più il livello e le procedure di controllo per il contenimento dei costi della spesa farmaceutica, individuando misure efficaci per contenere la spesa relativa all'acquisto diretto di farmaci;
- seguire con attenzione la dinamica del costo del personale dipendente di qualsivoglia genere e tipologia rispetto ai vincoli di finanza pubblica legati al tempo determinato e indeterminato;
- mantenere ferma e costante la massima attenzione sulle procedure di gestione dei fondi rischi e oneri;
- proseguire con forza nella già avviata azione amministrativa di monitoraggio dei tempi di pagamento, al fine di annullare la presenza di interessi passivi e di effettuare i pagamenti nei termini previsti dalla vigente normativa;
- monitorare la procedura aziendale di risposta alle osservazioni avanzate dall'Organo di controllo, al fine di ottenere le dovute risposte nei tempi utili alla definizione della relativa istruttoria;
- proseguire con la massima attenzione il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, al fine di controllare il concreto rispetto degli stessi;
- in merito ai canoni per i centri elettrocontabili ed assimilati (7181000015) si raccomanda di rivedere i rapporti contrattuali nell'ottica del contenimento della spesa;
- circa la voce sopravvenienze passive relative ad acquisti di beni e servizi (75710000065) per € 608.195,25, il Collegio raccomanda maggiore attenzione da parte dell'Ufficio Amministrativo al fine di ridurre detto importo avendo avuto cura di imputare i costi nel corso dell'anno a cui la fattura si riferisce. Dette sopravvenienze passive sono frutto infatti di fatture elettroniche di anni precedenti registrate nel corso dell'anno 2023;
- infine, il Collegio rileva che nelle conclusioni della Relazione, il Direttore Generale, sicuramente per un mero refuso, indica quale perdita dell'esercizio 2023 un importo di €/000 5.281. La perdita effettiva è invece di €/000 5.584,

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza

